

Politecnico di Bari

Corso:

Formal Language and Compilers

Guida all'uso Transpilatore Lua2C Docente: Floriano Scioscia

Autori:

Francesco Faienza matricola: 596856 Email: f.faienza@studenti.poliba.it

Simone Tavilla matricola: 598066 Email:s.tavilla@studenti.poliba.it

Indice

1	Compilazione		
	1.1	Compilazione mediante Makefile	1
	1.2	Compilazione manuale	1
		lizzo Opzioni	2

1 Compilazione

Per poter utilizzare il transpilatore Lua2C è necessario compilare il codice sorgente. Per farlo è possibile utilizzare il **Makefile** o manualmente.

1.1 Compilazione mediante Makefile

All'interno della directory del progetto eseguire:

```
>> make all
```

per compilare il transpilatore. Per ripulire la directory dai file compilati eseguire:

```
>> make clean
```

Per compilare il transpilatore e testare i file presenti nella cartella di test.

```
>> make test
```

1.2 Compilazione manuale

Per compilare manualmente il codice sorgente eseguire all'interno della directory:

```
>> bison -d -v parser.y;
>> flex scanner.1;
>> gcc global.c translate.c symtab.c semantic.c
   pretty.c ast.c parser.tab.c lex.yy.c -lfl -o
   transpiler
```

2 Utilizzo

Il transpilatore può essere eseguito con:

```
>> ./transpiler [opzioni] file
```

2.1 Opzioni

È possibile avere una lista delle possibili opzioni mediante il flag $-\mathbf{help}$ (o $-\mathbf{h}$).

```
>> ./transpiler -h
```

Viene così stampato:

-t

Le opzioni -s e -t sono state utilizzate in fase di debug nella realizzazione del transpilatore, in particolare:

• -s: mostra sullo standard output il contenuto della symbol table alla chiusura di ogni scope.

Print Abstract Syntax Tree.

 \bullet -t: most ra sullo standard output una rappresentazione dell'ast generato.